

Caro Prof. Ciauro,

Ho avuto la piacevole sorpresa di incontrare Valerio De Angelis.

Sorpresa di constatare che entusiasmo, spirito di sacrificio e motivazioni ideali non sono scomparse in questa fase di transizione del nostro Paese, come tanti tristi avvenimenti e la caduta dei valori morali potrebbero far credere.

Il piacere è la missione concreta che Valerio De Angelis ha intrapreso: portare fra i giovani, anzi i giovanissimi, l'Italia di domani, il futuro del nostro Paese, l'idea e la bandiera della libera impresa.

E' questo un tema caro al mio cuore: il destino della piccola, volitiva, povera, bistrattata ma, vitale e libera impresa.

Alutiamolo in questa sua azione che in tanti hanno intralciato o deriso, ma che anche tanti hanno apprezzato e sostenuto: la nostra ricompensa sarà enorme anche se una soltanto tra le mille piccole imprese che avrà suscitato potrà un giorno scrivere sulle sue pareti: "Questa Azienda è nata, e vive, senza l'aiuto di nessuno, e pertanto è povera, MA LIBERA".

*Luigi Ciauro*

20/11/95